
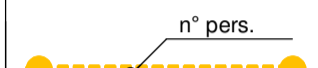
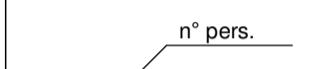
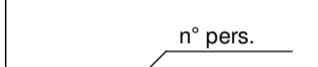
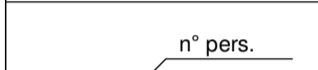
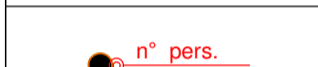
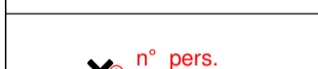
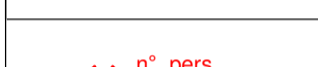
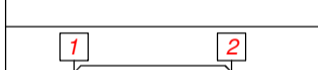
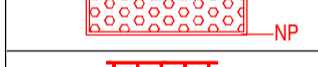



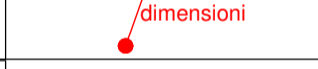



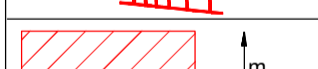
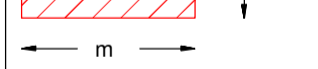


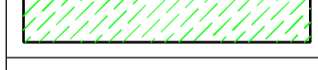





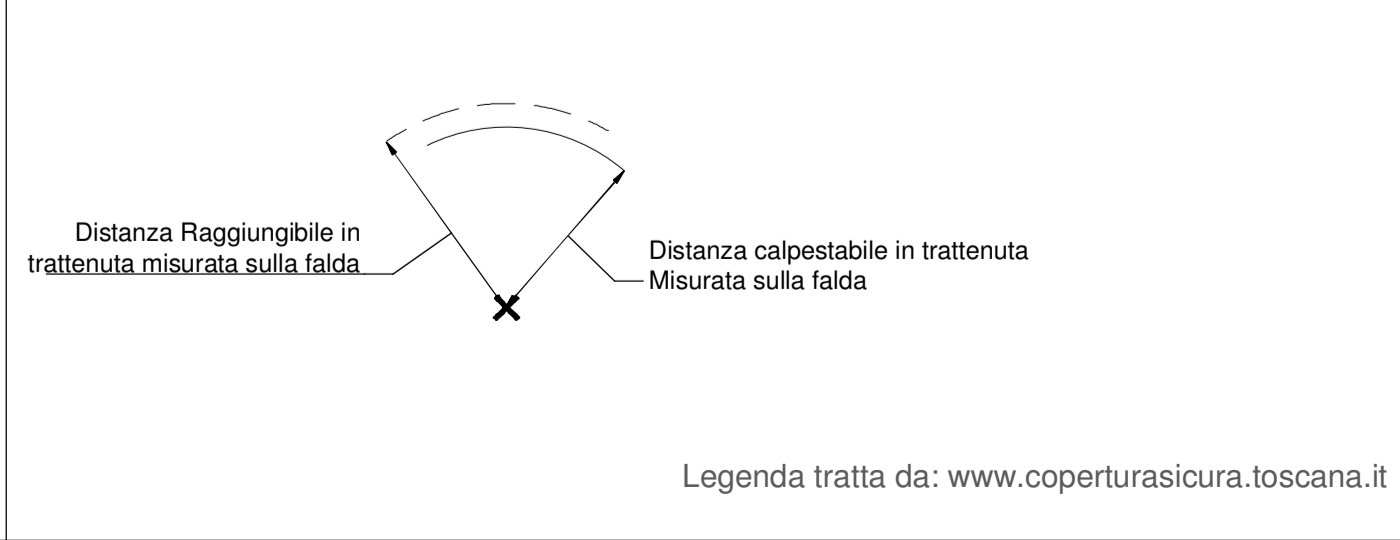
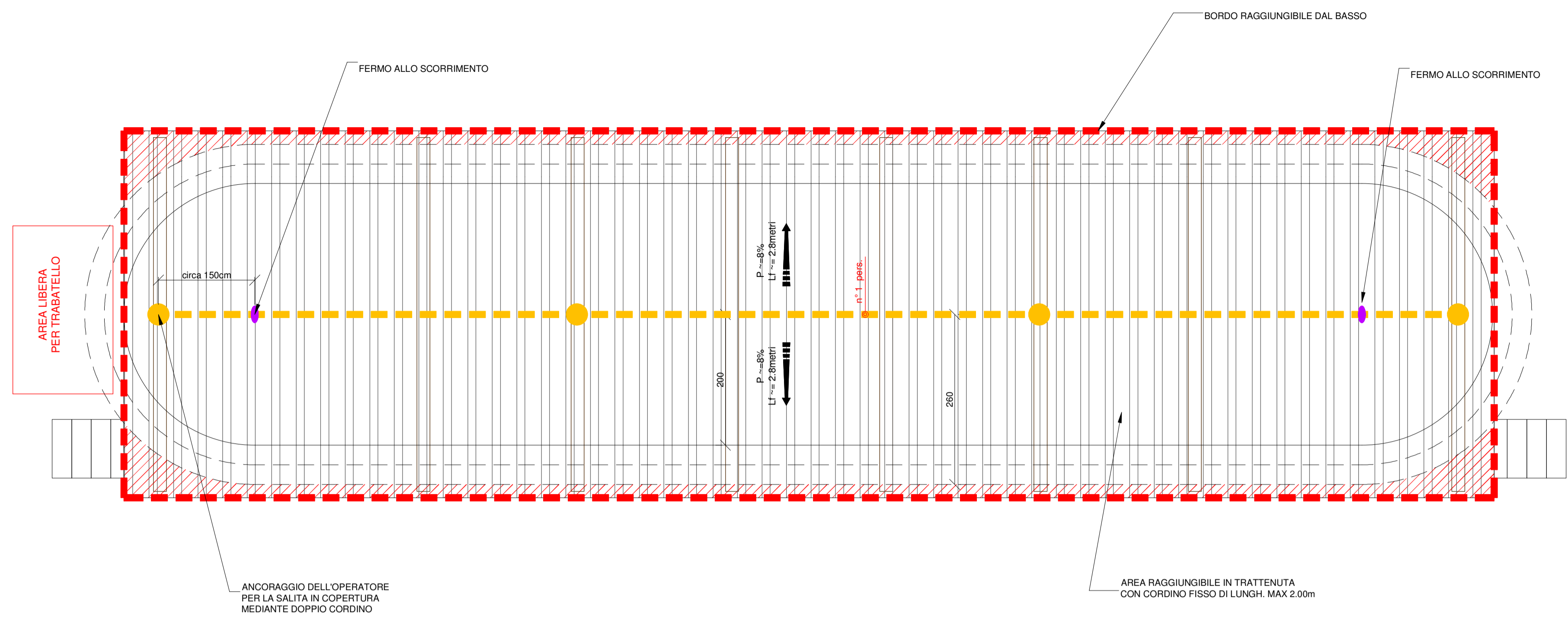


LEGENDA SISTEMI ANTICADUTA IN COPERTURA

D.P.I. necessari		IMBRACATURA (UNI EN 361)
	Dispositivo anticaduta principale	CORDINO O DOPPIO CORDINO LMAX 2.00m (UNI EN 354)
	Dispositivo anticaduta ausiliario	
PROCEDURE	Percorso	1. Il percorso verticale di accesso alla copertura è esterno
	Accesso	1. per l'accesso in copertura si utilizzerà un trabattello o ponteggio fisso
	Transito	Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un sistema anticaduta costituito da LINEE VITA PRINCIPALE POSTA IN COPERTURA
AVVERTENZE	1. NON SI DOVRÀ OPERARE IN COPERTURA IN CASO DI PIOGGIA NEVE E/O FORTE VENTO.	

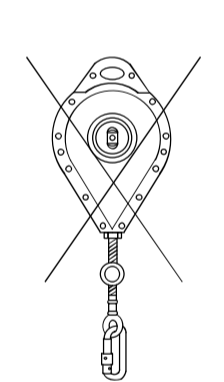
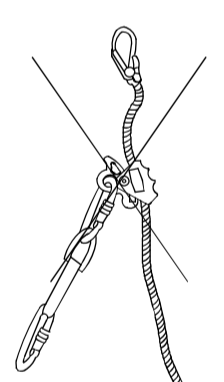
TRANSITO in copertura		LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE FLESSIBILE (UNI EN 795)
		LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE RIGIDA (UNI EN 795)
		LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA RIGIDA (UNI EN 353.1)
		LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA FLESSIBILE (UNI EN 353.2)
		ANCORAGGIO STRUTTURALE - Palo (UNI EN 795)
		ANCORAGGIO (UNI EN 795)
		ANCORAGGIO (UNI EN 517)
		successione di ancoraggi utilizzati come percorso in copertura
		Andatoia/Passerella P = Protetta con parapeti verso il vuoto NP = Non Protetta
		Scalini di transito
ACCESSO in copertura		Punto di accesso esterno
		Punto di accesso interno su piano inclinato o orizzontale
		Punto di accesso interno su piano verticale
PERCORSO DI ACCESSO alla copertura		Percorso orizzontale
		Percorso verso il basso
		Percorso verso l'alto
		Percorso di accesso verticale (scale UNI EN 131-1:UNI EN 14975)
COPERTURA caratteristiche		COPERTURA CALPESTABILE (A,B,C,.....)
		AREA NON PRATICABILE (1,2,3,.....)
		SUPERFICIE NON OGGETTO DI INTERVENTO
		Linea di pendenza della falda rivolta verso il basso P = Percentuale di pendenza - Lf = Lunghezza Falda
		Distanza libera di caduta
VALUTAZIONE DEI RISCHI		Bordo Protetto (parapetto)
		Bordo Soggetto a Trattenuta
		Bordo Soggetto a Arresto caduta
		Bordo Raggiungibile dal Basso
	 <p>Distanza Raggiungibile in trattenuta misurata sulla falda</p> <p>Distanza calpestabile in trattenuta Misurata sulla falda</p> <p>Legenda tratta da: www.coperturasicura.toscana.it</p>	



DISPOSITIVI ANTICADUTA

Il dispositivo anticaduta ad avvolgimento (o retrattile) è costituito da una scatola avvolgitrice contenente un sistema di tensione e di ritorno del cavo in grado di svolgere e recuperare il cavo di collegamento assicurando i movimenti dell'utilizzatore.

Il dispositivo anticaduta di tipo guidato è costituito da una fune di trattenuta di lunghezza regolabile; deve essere resistente e deve sempre avere, alle estremità idonei connettori (gancio, moschettone, anello impiombato, ecc.) dotati dell'apposita chiusura di sicurezza (in grado di aprirsi o chiudersi solo a seguito di due azioni manuali consecutive volontarie) per evitare sganciamenti accidentali dal punto di ancoraggio.

dispositivo di tipo retrattile dispositivo di tipo guidato en 353

Si prevede un uso esclusivo di CORDINO LMAX 2.00m

ACCESSO ALLA COPERTURA CONFORME A QUANTO DISPOSTO DALL' ART. 9 COMMA 2 LETTERA B DEL REGOLAMENTO CHE NE STABILISCE LE MISURE MINIME.

PRIMA DI ACCEDERE ALLA COPERTURA LEGARSI CON IL CORDINO AL GANCIO IN PROSSIMITA' DELLA COPERTURA DURANTE IL TRAGITTO DI ACCESSO DEVE ESSERE GARANTITO UNO SPAZIO MINIMO DI 60 cm ED UN ILLUMINAZIONE MINIMA DI 20 LUX EVITANDO OSTACOLI

PREVENZIONE CADUTE

- 1) VALUTAZIONE DEI RISCHI DEL CANTIERE
- 2) VALUTAZIONE DEL QUADRO CLINICO E PSICOATTITUDINALE DELL'OPERATORE A CURA DEL MEDICO COMPETENTE
- 3) PRIVILEGIARE I DPC nelle opere di prevenzione e protezione contro le cadute dall'alto si devono privilegiare le protezioni di tipo collettivo
- 4) UTILIZZO DEI DPI . nel caso in cui non sia possibile predisporre adeguate misure di sicurezza di tipo collettivo, gli operatori devono fare uso di dispositivi di protezione individuali (dpi), distinguendo e verificando ogni singolo componente:
- 5) CONSIDERARE IL TIRANTE D'ARIA ED EFFETTO PENDOLO.
- 6) EVITARE COMPORAMENTI A RISCHIO EVITARE LE SITUAZIONI ED I COMPORAMENTI A RISCHIO ANCHE SE SI È OPPORTUNAMENTE IMBRACATI.
- 7) RISPETTARE LA SEGNALETICA .

COMUNE DI MONTALCINO

ARCHITETTONICO

PROGETTO ESECUTIVO

IL PROGETTISTA
DOTT. ING. ROSI FRANCESCA

IL COMMITTENTE

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO :

OGGETTO: **ELABORATO TECNICO DI COPERTURA**

SCALA: 1:100 DATA: DICEMBRE 2015

TAV N° **2**

AGG. N° DEL

AGG. N° DEL

AGG. N° DEL

COM 168/15